



Medici Volontari Italiani- Onlus

*I diritti dei deboli
sono diritti forti*

Milano 4.5.2012

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2011

PREMESSA:

--l'anno trascorso è stato particolarmente importante per noi: di fatto abbiamo portato a compimento l'acquisizione di un'unità immobiliare da destinare ad **ambulatorio**, sita in via Padova 104, in una zona molto interessante per chi come di noi opera con particolare attenzione all'immigrazione; entro questo mese saranno completate le pratiche notarili. E' stato un processo lungo e faticoso, anche perché le nostre finanze non sono certo quelle di una multinazionale.

Questa novità comporta uno sforzo riorganizzativo delle nostre attività: dicevamo l'anno scorso che non si può vivere di rendita, e che dovremo adattarci a nuovi e più impegnativi standard: il momento è arrivato.

Anche le procedure per la trasformazione della nostra Associazione in **Fondazione** sono in fase finale, e il notaio ci convocherà a breve. Vale la pena di ricordare che lo status di Associazione di volontariato, tenendo anche conto delle nostre (ancorché modeste) attività all'estero ci va stretto, anche perché è regolato da norme sempre più burocratiche e limitative;

Abbiamo consolidato la nostra **rete di associazioni**, per sviluppare sinergie qualitative: le associazioni (tutte, anche noi!) soffrono di autismo, e ciò indebolisce il risultato della loro azione complessiva. Collaboriamo con: Fondazione Sorelle Sala (anziani in difficoltà socioeco-nomica) ; Associazione Qiqajon (vuol dire ricino, nella Bibbia : bambini e ragazzi in difficoltà); Fondazione Ravasi (famiglie in difficoltà socio-economiche con un componente portatore di Alzheimer); Associazione Pane Quotidiano (distribuisce viveri ai bisognosi).

Sintesi delle Attività 2011

Progetti domestici

L'anno è stato caratterizzato dallo sviluppo di un progetto, "**il telefonino il tuo salvavita**" che è iniziato in sordina tre anni fa, e ha avuto origine dalla constatazione che spesso i soccorritori si trovano di fronte a un corpo inanimato, e non sanno come orientarsi; l'idea-progetto consiste nel mettere a disposizione dei soccorritori i dati sanitari essenziali e utili per capire per es.l'origine di un malore, o a evitare errori (per es.se la persona è scoagulata): i dati sono caricati sul telefonino e resi immediatamente disponibili ai soccorritori: si tratta di una SAPP (Social APPLication) Facile a dirsi...ma fortunatamente da giugno 2011 siamo entrati a far parte dell'iniziativa internazionale "Celebration of service" attivata dalla Fondazione IBM International in occasione del centenario della sua fondazione;siamo stati tra le poche associazioni ammesse, e IBM ci ha messo a disposizione un piccolo di suoi ingegneri che, in autunno, ci hanno consegnato l' applicazione sviluppata ha sviluppato; inoltre, con nostro piacere

Medici Volontari Italiani - Onlus

Via Bambaia 10 - 20131 Milano

Tel. (+39) 02 28970226 - Fax (+39) 02 99987184

e-mail: posta@medicivolontariitaliani.org - sito web: www.medicivolontariitaliani.org

Contributi a mezzo: CC/P 13817234 - Banca Popolare di Milano IBAN IT 09 G 05584 01609 000000030580

Cod. Fisc. 97232580155 (l'associazione si avvale del 5 per mille della dichiarazione dei redditi)



Medici Volontari Italiani- Onlus

*I diritti dei deboli
sono diritti forti*

e sorpresa, siamo stati anche “gratificati” e ci è stato assegnato il premio internazionale “ Community Grant “. Successivamente la SAPP è stata sviluppata dagli amici della Società G7, che tra l’altro ci ha permesso di avere un sito ad hoc. Lo sviluppo ulteriore del progetto è in corso.

Se volete saperne di più andate sul sito

www.iltelefonoinoltuosalvavita.org

Sono continuate le attività in essere nel 2010:

- **Progetto Alzheimer:** si è consolidata l’attività medico-specialistica **a domicilio:** questi pazienti hanno difficoltà a ricorrere a prestazioni specialistiche (trasporto spesso con ambulanza; il paziente, fuori dal suo ambiente, è ancor meno collaborante). Sono pazienti di famiglie in disagio socioeconomico, schiacciate dalla malattia del congiunto. Le patologie più impegnative sono rappresentate dalle piaghe da decubito e dai problemi odontoiatrici (che vengono affrontati direttamente al domicilio dei pazienti)
- **Progetto Qiqajon:** si svolge collaborazione con l’associazione omonima: diamo assistenza pediatrica a una comunità che gestisce un asilo nido e accoglie bambini e ragazzi da zero anni a sedici, appartenenti a di famiglie(anche di immigrati irregolari) in grave difficoltà: in parallelo si è sviluppata una importante attività educativa igienico-sanitaria nei confronti dei ragazzi, e, quando possibile delle mamme. Per i ragazzi più grandi si organizzano incontri sull’igiene sessuale, con attenzione alle malattie sessualmente trasmissibili.
- è proseguita l’ attività dell’ **Unità Mobile**, che opera tutte le sere dei giorni feriali, dalle 21 alle 23,30 nell’ area della Stazione Centrale. La nostra U.M.è diventata un punto di riferimento per i soggetti emarginati che gravitano nella zona, e che spesso sono in condizione di grave degrado sanitario e sociale. È stato attivo anche un **servizio diurno**, 3 mattine alla settimana. L’ **Unità Mobile** collabora col Centro di Aiuto del Comune di Milano di ViaSammartini. Sono state eseguite complessivamente **1573 visite** (1790 nell’ anno precedente). Le visite di donne sono state 119, l’8 % (225, il 12,5 % nel 2010) .

Le etnie sono 57; i più rappresentati sono i pazienti di nazionalità rumena: 390 (24%): erano il 19% l’anno precedente: l’incremento è verosimilmente dovuto a nuove norme paradossali della Comunità Europea scattate coll’ingresso della Romania nella Comunità; seguono i Marocchini:272 (17%; erano il 21 %); in terza posizione sono i Tunisini: 150 (9,5 %); Bangla Desh : 121 (7,6 %: erano il 9 %); gli Italiani sono stati 115 (7,6%: erano il 10 % nel 2010 e il 12 % nel 2009); Egiziani : 91 (5,8 % v. 9%). Afghani: 64 (4%); Senegalesi 47 (3 %); Algerini 28 (1,8 %).

Le donne provengono in grande maggioranza dai Balcani, dall’ Ucraina.

Medici Volontari Italiani – Onlus

Via Bambaia 10 – 20131 Milano

Tel. (+39) 02 28970226 – Fax (+39) 02 99987184

e-mail: posta@medicivolontariitaliani.org – sito web: www.medicivolontariitaliani.org

Contributi a mezzo: CC/P 13817234 – Banca Popolare di Milano IBAN IT 09 G 05584 01609 000000030580
Cod. Fisc. 97232580155 (l’associazione si avvale del 5 per mille della dichiarazione dei redditi)



Medici Volontari Italiani- Onlus

*I diritti dei deboli
sono diritti forti*

Gli Italiani sono i più anziani, con un'età media di 43 anni; i più giovani sono gli Afghani: 25 a.

- La **seconda U.M.**, che opera con l'associazione di volontariato "Pane Quotidiano" che distribuisce alimenti; ogni giorno da 1500 a 2000 persone ricevono prodotti alimentari sufficienti per un giorno; la nostra attività si svolge su una grande unità mobile, adibita ad ambulatorio attrezzato, e posizionata all'interno dell'area del Pane Quotidiano. Attualmente, per carenza di operatori, l'attività è limitata la sabato, che è il giorno del massimo afflusso

sono state eseguite **825 visite** ; le donne sono state 350, il 42,4 % (38 % l'anno precedente, il 27 % nel 2009); gli Italiani il 15,2

L'attività delle U.Mobili è totalmente a carico di M.V.I., non essendoci finanziamenti né pubblici né privati. Nel 2011 sono quindi complessivamente state effettuate 2398 visite, spesso con distribuzione di farmaci di prima necessità.

- Anche quest'anno abbiamo partecipato a "**Operazione Freddo**" iniziativa dal Comune di Milano con la finalità di garantire assistenza sanitaria ai "senza casa" che sono ospitati per il periodo invernale nei Centri comunali d'Accoglienza: i costi sono coperti dalla convenzione col Comune di M; sono state eseguite **1289** visite di idoneità alla vita in comunità
- Abbiamo inoltre assistito, nell'ambito dell'attività routinaria dell'U.M. i frequentatori del Punto Caldo di accoglienza ,a soglia zero, di fatto quindi senza nessun filtro e controllo. Il Punto C. è stato attivato in un mezzanino della metro alla S.Centrale: il punto caldo è un'area molto problematica, data l'umanità che vi fa riferimento, sia dal punto di vista della gestione che delle situazioni igienico sanitarie. Da gennaio ai primi di marzo sono state eseguite **396** visite relative a Operazione Freddo: complessivamente le visite sono state **1685** (1448 l'anno precedente.

Gli Italiani sono stati il 20 %, e sono l'etnia più rappresentata (erano il 17 % nel 2010 e il 10 % nel 2009 !), e anche quella con l'età media più alta (40 a.); seguono i Romeni (12,5 %: erano il 14 % nel 2010) e i Marocchini (8,8 %: erano il 16 %). Gli Afghani (1,5 %, sono l'etnia con l'età media minore: 26 a.)

Oltre alle visite di accettazione, si sono fatte **361** visite cliniche presso i centri di accoglienza di via Saponaro e di viale Isonzo

Anche in queste attività sono stati distribuiti farmaci di prima necessità.

- In piena estate partecipiamo all'iniziativa **Milano amica** ,sempre in convenzione col Comune di Milano, volta a dare assistenza agli anziani che rimangono soli in

Medici Volontari Italiani – Onlus

Via Bambaia 10 – 20131 Milano

Tel. (+39) 02 28970226 – Fax (+39) 02 99987184

e-mail: posta@medicivolontariitaliani.org – sito web: www.medicivolontariitaliani.org

Contributi a mezzo: CC/P 13817234 – Banca Popolare di Milano IBAN IT 09 G 05584 01609 000000030580
Cod. Fisc. 97232580155 (l'associazione si avvale del 5 per mille della dichiarazione dei redditi)



Medici Volontari Italiani- Onlus

*I diritti dei deboli
sono diritti forti*

una città ,iniziativa alla quale cooperiamo dalla sua fondazione. Un medico è reperibile tutti i giorni per consulenze alle assistenti sociali che operano sul campo e per visite domiciliari

- Nel 2011 è continuata l'attività di assistenza ai **rifugiati politici** del Comune : abbiamo operato presso il Centro polifunzionale del Comune di Milano che si articola in 5 centri di accoglienza : viale F.Testi, v.Giorgi, v. Gorlini, v.Novara, v.Sammartini (quest'ultimo centro riservato alle donne e ai loro bambini) : controllo, visita di idoneità alla vita in comunità, eventuali cure e somministrazione di farmaci. Successivamente i rifugiati sono inseriti nel Servizio Sanitario Nazionale. Abbiamo preso in carico oltre 300 rifugiati, in alta percentuale Afhani, Eritrei e Somali.

Durante le nostre attività particolare attenzione è stata data al counselling igienico sanitario, ed è forse opportuno ricordare che l'attività svolta a favore degli emarginati, la cura di forme morbose che possono diffondersi,ha rilevanza anche per il resto della popolazione milanese:una città è sana se sono sane tutte le sue componenti, anche quelle più nascoste.

Progetti all'estero

- In **Ruanda**: il Dispensario (Centre de santé) rivolto prevalentemente alla cura di donne e bambini. Il dispensario è localizzato nel distretto di Murambi, ad est di Kigali, la capitale. Nel 2011 si è consolidata l'attività, che è entrata in una positiva routine; il progetto ha subito però un rallentamento per quel che concerne la costruzione di una lavanderia e del laboratorio, per completare la parte edilizia del progetto; ciò è dovuto a problemi burocratici relativi al trasferimento dei fondi, che stiamo cercando di risolvere.
- In **Romania, nella città di Braila, nell'est del paese**, continua il progetto di intervento sui bambini abbandonati.: si tratta di bambini e ragazzi con problemi sanitari e neuropsichiatrici, spesso vittime di violenze e di abusi. Assistiamo un centro che assiste 15 bambini coinvolgendo le madri, con lo scopo di ricreare una "normalità" familiare . Viene data anche assistenza farmaceutica. Questo progetto è entrato nella fase conclusiva, ed è prevista la sua conclusione all'inizio del 2012
- In **Madagascar, ad Ambatodranzaka**, città di circa 80.000 abitanti, situata a 280 km dalla capitale Tananarive (8 ore di macchina !) da parte dei soci piemontesi è stata avviata un'attività oculistica, che sarà affiancata , da un laboratorio per la costruzione di occhiali (con insegnamento e addestramento di giovani locali)

Sono state eseguite 700 visite e 135 interventi. Il progetto Madagascar si avvale della collaborazione con le Piccole Suore del Sacro Cuore, piemontesi (Torino), ed è sostenuto totalmente dai nostri soci piemontesi.

Medici Volontari Italiani – Onlus

Via Bambaia 10 – 20131 Milano

Tel. (+39) 02 28970226 – Fax (+39) 02 99987184

e-mail: posta@medicivolontariitaliani.org – sito web: www.medicivolontariitaliani.org

Contributi a mezzo: CC/P 13817234 – Banca Popolare di Milano IBAN IT 09 G 05584 01609 000000030580
Cod. Fisc. 97232580155 (l'associazione si avvale del 5 per mille della dichiarazione dei redditi)



Medici Volontari Italiani- Onlus

*I diritti dei deboli
sono diritti forti*

Tutti i progetti sono stati sostenuti dal nostro **servizio di Farmacia** sopraelencati, vera e propria retrovia strategica per la nostra attività; si è ulteriormente sviluppato il rapporto col Banco Farmaceutico; il “problema farmaci”, per quel che ci riguarda è sotto controllo.

Nel 2011 sono stati movimentati farmaci per un valore di oltre **60.000 €**

*Tutti i nostri progetti all'estero, non sono “chiusi”, ma hanno come componente basilare comune la **formazione** di personale locale, presupposto fondamentale per far fruttare la nostra iniziativa al di là di una attività che altrimenti corre il rischio di essere contingente*

. * * *

In conclusione ribadiamo che tutto quanto è stato fatto nel 2010 non sarebbe stato possibile senza l'apporto di tutti coloro che hanno contribuito con le loro professionalità, col loro tempo e anche con i loro contributi a far funzionare l'Associazione: non solo gli operatori sanitari, ma i logisti, gli autisti, e in particolare coloro che fanno magari attività poco appariscenti e magari noiose, ma indispensabili (pratiche amministrative, verifiche di legge, gestione del bilancio)

Il 2012 si apre con le due sfide: la **sfida dell'ambulatorio di via Padova**: impegno gravoso sia sul piano organizzativo che sul piano economico, e la **sfida della Fondazione**.

Restano però problemi da risolvere: abbiamo bisogno di volontari che operino con continuità nelle “retrovie”, che sono strategiche per tenere in piedi le nostre attività: permane un deficit organizzativo, che a dire il vero si è in parte significativamente risolto con l'arrivo di una volontaria che ha riorganizzato la gestione burocratica dell'Associazione

entrare in una Associazione di Volontariato vuol dire che si vuole contribuire all'attività e allo sviluppo dell'associazione stessa; M.V.I. può avere un ruolo positivo nella società solo se i suoi soci e aderenti sono attivi : abbiamo sempre più bisogno del vostro contributo, anche critico...di idee, e anche di rafforzare i finanziamenti, tenuto conto della crisi che colpisce le istituzioni.

Termino con quello che è diventato un pò un nostro slogan:

ben poche Associazioni fanno così tanto con così poco (pochi finanziamenti soprattutto), e ciò grazie a tutti coloro che lavorano con noi.

Il presidente
Faustino Boioli

Medici Volontari Italiani – Onlus

Via Bambaia 10 – 20131 Milano

Tel. (+39) 02 28970226 – Fax (+39) 02 99987184

e-mail: posta@medicivolontariitaliani.org – sito web: www.medicivolontariitaliani.org

Contributi a mezzo: CC/P 13817234 – Banca Popolare di Milano IBAN IT 09 G 05584 01609 000000030580

Cod. Fisc. 97232580155 (l'associazione si avvale del 5 per mille della dichiarazione dei redditi)